

Avviso Pubblico
POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3. AZIONI 8.2.2
AVVISO PUBBLICO "VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI
DESTINATI ALLE DONNE IN ETÀ LAVORATIVA" CUP B69J20000360009

Asse	I – Inclusione Sociale
Obiettivo tematico	8
Priorità d'investimento	8 iv
Obiettivo Specifico	3 – Aumentare l'occupazione femminile (RA 8.2)
Azione	8.2.2 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, e le professioni STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics))
Destinatari	Donne residenti in Campania di età compresa tra i 18 e i 50 anni titolari di reddito da modello ISEE in corso di validità di importo non superiore a 50.000,00 euro
Risorse	€ 1.000.000,00

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e del Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea, in data 25 febbraio 2014, ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d. con il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento e del Consiglio europeo sono stabilite le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- e. con il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 del Parlamento e del Consiglio europeo sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- f. con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 del Parlamento e del Consiglio europeo sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- g. con la Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE "per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo

- "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00, di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- h. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
 - i. con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento: "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
 - j. con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020 ed individuato i target previsti dalla normativa comunitaria;
 - k. con Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta ha provveduto ad istituire nel bilancio gestionale 2016-2018 i capitoli di entrata e di spesa del POR FSE 2014/2020, attribuendone la responsabilità gestionale alla U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
 - l. con Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
 - m. con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
 - n. con Deliberazione n. 112 del 27 febbraio 2018 la Giunta ha provveduto a programmare la somma complessiva di €. 26.560.200,00 a valere sugli obiettivi specifici 3 e 7 del POR Campania FSE 2014/2020 per la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento, accompagnamento, erogazione di incentivi, campagne di comunicazione e animazione territoriale finalizzati a diffondere la cultura delle pari opportunità sul mercato del lavoro e a contrastare la discriminazione basata sull'orientamento sessuale promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze;
 - o. sul BURC n.4 del 15/01/2020 è stato pubblicato il primo Avviso pubblico "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa";
 - p. con DGR del 09/07/2020 è stata programmata la somma complessiva di € 1.000.000,00 del POR Campania FSE 2014/2020, priorità 8.iv, Obiettivo Specifico 3, azione 8.2.2. recuperata dalle quote non utilizzate dalla deliberazione 112/2018, per il finanziamento di un nuovo avviso per l'erogazione di "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa".

(Art. 1) Contesto di riferimento e obiettivi generali

Le politiche di coesione promuovono le pari opportunità e la non discriminazione, in applicazione delle disposizioni sancite all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt.7 8 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo. L'obiettivo è di "aumentare la partecipazione sostenibile e i progressi delle donne nel settore dell'occupazione, di lottare contro la femminilizzazione della povertà, di ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro e di lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione, di promuovere la riconciliazione tra vita professionale e vita privata per tutti, nonché di implementare una uguale suddivisione delle responsabilità di cura tra donne e uomini".

In tale ambito, con la Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 112 del 27 febbraio 2018 è stato approvato il Piano Strategico per le Pari Opportunità che prevede la realizzazione, nell'ambito del POR FSE 2014 – 2020, di interventi integrati di supporto all'inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, finalizzati a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro. In particolare,

nell'ambito del Piano Strategico l'Amministrazione regionale si è impegnata a finanziare misure di politica attiva del lavoro.

In tale contesto programmatico, visto il positivo riscontro dell'avviso pubblicato sul BURC n. 4 del 15/01/2020, con le risorse allocate sull'Obiettivo specifico 3, azione 8.2.2 del POR FSE, e in attuazione della DGR 355 del 09/07/2020, si intende finanziare il secondo avviso "*Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*", quale intervento di politica attiva del lavoro finalizzato al sostegno, al rafforzamento e allo sviluppo di nuove competenze professionali per donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania. L'avviso intende finanziare percorsi formativi e di orientamento lavorativo, come indicati dalla citata DGR 112/2018, principalmente nei settori che offrono maggiori opportunità di crescita e di sviluppo de territorio (green economy, blue economy e STEM) e pertanto garanzie di mantenimento dell'occupazione femminile.

(Art. 2) Tipologia di intervento e azioni finanziabili

L'Avviso Pubblico promuove l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad un corso di formazione professionale personalizzata, al fine di accrescere le competenze professionali e facilitare conseguentemente l'accesso al mondo del lavoro. Sono finanziati i seguenti percorsi formativi:

- I. Corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania, finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- II. Master di I e II livello, corsi di specializzazione in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea erogati da:
 - (1) Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
 - (2) Università pubblica di altro Stato comunitario o riconosciuta da autorità competente dello Stato comunitario, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato comunitario, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato comunitario e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale come sopra descritti purché finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali della richiedente.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del contributo è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Campania e da altre Amministrazioni Pubbliche. Nel periodo di validità dell'avviso, la richiedente potrà beneficiare di un solo contributo a finanziamento di un unico percorso formativo, tra quelli su indicati.

(Art. 3) Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento oggetto dei percorsi formativi ammessi dal presente avviso devono tendere allo sviluppo e al potenziamento delle competenze professionali e culturali delle donne destinatarie al fine di sostenere l'inserimento occupazionale delle stesse con riferimento alle aree tematiche e/o ambiti settoriali chiave nell'ambito della strategia regionale:

- settori che offrono maggiori prospettive di crescita ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale;
- settori e aree disciplinari di cui alla "Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania (aerospazio, edilizia sostenibile; biotecnologie, salute dell'uomo, agroalimentare; energia e ambiente; materiali avanzati e nanotecnologie; trasporti di superficie e logistica). Tali settori e aree disciplinari sono ritenuti di particolare interesse per l'amministrazione regionale;
- promozione e diffusione cultura digitale e più in generale dell'ICT.

(Art. 4) Ripartizione delle risorse

Le risorse disponibili, pari a 1.000.000,00 €, in ossequio al principio di omogenea distribuzione, sono ripartite su base territoriale, tenendo conto della distribuzione della popolazione femminile di riferimento (età compresa tra i 18 e i 50 anni), residente/domiciliata sul territorio regionale. Le risorse stanziare, pertanto, saranno assegnate su base provinciale in misura proporzionale al numero di possibili destinatarie intercettabili, secondo il riparto di cui alla seguente tabella:

Territorio	Totale Popolazione femminile Campania (18-50 anni)	% Femminile per provincia	Ripartizione risorse
Campania	1.246.262,00	100%	1.000.000,00 €
Caserta	203.738,00	16,35%	163.479,27 €
Benevento	55.404,00	4,45%	44.456,14 €
Napoli	675.102,00	54,17%	541.701,50 €
Avellino	84.539,00	6,78%	67.834,05 €
Salerno	227.479,00	18,25%	182.529,03 €

Laddove, a causa di insufficienza di domande finanziabili, dovessero rendersi disponibili delle risorse nell'ambito del plafond complessivo individuato per ciascuna Provincia si procederà ad una redistribuzione delle stesse fra le altre province che avranno registrato eventuali overbooking di domande, secondo i medesimi criteri proporzionali precedentemente descritti.

(Art. 5) Risorse disponibili

Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, ammontano complessivamente a € 1.000.000,00, a valere sull'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 3, Azione 8.2.2. L'importo dei singoli sostegni è concesso a copertura parziale e/o totale delle spese di iscrizione ai corsi. Il sostegno concesso non potrà superare l'importo di euro 1.800,00 euro lordi per i percorsi formativi di cui al punto 1 (Art.2) e 3.000,00 euro lordi per i percorsi formativi di cui al punto 2 (Art.2).

L'importo sarà erogato a rimborso in un'unica soluzione.

(Art. 6) Soggetti Destinatari

Possono presentare domanda tutte le donne in età lavorativa con o senza strumenti a sostegno del reddito, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Campania. Le donne non comunitarie devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di presentazione della domanda;
2. di aver compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della domanda;
3. di non aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda;
4. di essere titolari di reddito da modello ISEE familiare in corso di validità fino a € 50.000,00.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

(Art. 7) Durata

La domanda di voucher può riguardare solo percorsi formativi la cui frequenza abbia inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Non sono riconosciuti voucher per i percorsi, la cui frequenza sia iniziata prima della suddetta data. I corsi, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 120 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio.

(Art. 8) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente con modalità on line accedendo, previa registrazione, al sito <http://bonusdonna.regione.campania.it>, sottoscritte ed inviate mediante procedura telematica allegando un valido documento di riconoscimento.

Sono ammessi a presentare domanda esclusivamente i soggetti di cui all'art. 5 che abbiano proceduto alla preventiva registrazione sulla suddetta piattaforma.

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale erogazione del voucher.

La procedura di valutazione è a sportello e non prevede un ordine di graduatoria dei soggetti ammessi e finanziabili. Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, ripartite nelle modalità descritte al precedente art. 4.

La registrazione degli utenti interessati alla presentazione della domanda può avvenire a far data dal giorno 07 settembre 2020, ore 13:00 fino alla data di chiusura della finestra temporale prevista. A seguito

dell'inserimento di tutte le informazioni richieste, il sistema genererà automaticamente una e-mail di conferma di avvenuta registrazione che verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dalla stessa richiedente all'atto della registrazione. Nella stessa e-mail di conferma saranno comunicate le modalità per attivare l'utenza e la password da utilizzare per la fase successiva di compilazione ed invio della domanda di partecipazione. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato dalle partecipanti deve essere obbligatoriamente certificato, al fine di assicurare la ricezione della mail di avvenuta registrazione unitamente ai dati di account.

La domanda per la partecipazione al presente avviso, il cui modulo è reso disponibile sul sito <http://bonusdonna.regione.campania.it> deve essere compilata, a pena di inammissibilità, direttamente on-line in ogni sua parte. L'implementazione della domanda on line e il caricamento di tutti i documenti allegati di cui al successivo art.8 può avvenire (per gli utenti già registrati) a far data dalle ore 12:00 del 17 settembre 2020 e fino alle ore 12:00 del 19 ottobre 2020.

L'invio della domanda di partecipazione al presente Avviso, correttamente compilata e corredata di ogni allegato dovrà avvenire inderogabilmente e a pena di inammissibilità, dalle ore 12:00 del 17 settembre 2020 alle ore 12:00 del 19 ottobre 2020.

Qualora il termine finale per l'invio della domanda dovesse coincidere con il giorno di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso si intenderà automaticamente differito al primo giorno lavorativo successivo.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà visionabile sul Burc e sul sito <http://www.fse.regione.campania.it/>.

Devono essere allegati in piattaforma, prima dell'invio della domanda, tutti i documenti come previsto al punto 8 del presente Avviso.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

(Art. 9) Documenti per la presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, trasmessa secondo le modalità indicate all'art. 7 deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Modello ISEE in corso di validità;
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità della richiedente il contributo;
- Curriculum vitae della proponente in formato europeo;
- Permesso di soggiorno per le cittadine non comunitarie;
- Attestazione/preventivo dell'ente attuatore che riporti le seguenti informazioni: costo, data inizio del corso, descrizione del corso ed ambito settoriale.

Tutti gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

(Art. 10) Condizioni di ammissibilità e criteri di valutazione

Le domande sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- presentate da soggetto ammissibile di cui all'art. 6 del presente avviso;
- riferite alla tipologia di corsi di cui all'art. 2 del presente avviso e nel rispetto della percentuale di ripartizione di cui all'articolo 4;
- riferite a corsi che hanno avvio e durata nei tempi di cui all'art. 7 dell'avviso;
- trasmesse entro i termini di cui all'art. 8 del presente avviso;
- compilate con le modalità indicate all'art. 8 del presente avviso;
- coerenza con almeno una delle tematiche di cui all'art. 3;
- congruità della spesa ammissibile di cui al successivo art. 13.

L'ammissibilità delle domande sarà valutata da una Commissione composta da 3 persone incardinate presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie.

(Art. 11) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L'Amministrazione regionale a conclusione della fase di istruttoria comunicherà ai candidatigli esiti della procedura e la conseguente ammissione/non ammissione a finanziamento. I soggetti ammessi a finanziamento saranno invitati a trasmettere la documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'atto d'impegno (Allegato 6).

La verifica sarà effettuata sulla sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 10 e nel rispetto delle percentuali di ripartizione di cui all'Art. 4.

Il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nella richiesta, o quello fissato a seguito di motivata richiesta di proroga richiesta dalle destinatarie, determina la decadenza della domanda di agevolazione.

Sul sito internet: <http://www.fse.regione.campania.it> sarà pubblicato l'elenco delle domande ammesse al Voucher e di quelle non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione.

(Art. 12) Obblighi delle destinatarie dei voucher

A seguito della pubblicazione, sia sul BURC sia sul sito www.fse.regione.campania.it, del provvedimento di approvazione definitivo delle domande di voucher ammissibili, la destinataria del voucher dovrà:

- scaricare dal sito internet la documentazione di gestione e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari. La documentazione di gestione è indicata nell'art. 13.
- consegnare, almeno 5 giorni prima dell'inizio della frequenza del corso, mediante procedura telematica, la seguente documentazione:
- dichiarazione inizio corso (Allegato 2);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

(Art.13) Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo; sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Il costo ammissibile del percorso formativo per il quale si richiede il voucher deve essere di:

- almeno 250,00 euro (euro duecentocinquanta/00). Non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore;

- fino ad un massimo di 1.800,00 euro (euro milleottocento/00) per i percorsi formativi di cui al punto 1 (Art.2). Il costo del percorso formativo può essere superiore a euro 1.800,00, ma la quota eccedente resterà a carico della richiedente;
- fino ad un massimo di 3.000,00 euro (euro tremila/00) per i percorsi formativi di cui al punto 2 (Art.2). Il costo del percorso formativo può essere superiore a euro 3.000, ma la quota eccedente resterà a carico della richiedente.

Il contributo è concesso alla destinataria del voucher o, in alternativa, tramite delega di pagamento da parte della stessa, all'Ente che eroga la formazione, a fronte della presentazione della documentazione attestante lo svolgimento dell'attività formativa e le spese sostenute. Per l'individuazione del costo va considerato che l'IVA non è detraibile e pertanto l'importo sopra indicato è da considerarsi al lordo di IVA.

La destinataria non potrà usufruire dell'importo rimborsato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri di cui all'art 15 comma 1, lettera e) del DPR n. 917/1986 (TUIR).

Al fine dell'ammissibilità della spesa, la destinataria del contributo dovrà aver concluso il percorso formativo e dovrà aver sostenuto l'esame finale ed ottenuto il titolo/qualifica o, in caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza, aver frequentato almeno il 70% delle ore previste. Le modalità di rendicontazione dei sostegni si svolgeranno in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. 14) Erogazione del voucher, rendicontazione e controllo

L'erogazione del voucher avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato alla destinataria del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo. In caso di delega all'incasso si precisa che il finanziamento della Regione Campania copre il costo del voucher assegnato alla destinataria. In tal caso trattasi di "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro", e che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 633/72, sono fuori campo IVA; pertanto, la fattura o altri documenti contabili equipollenti intestati alla Regione Campania dovranno riportare necessariamente la dicitura: "Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/72".

Ai fini dell'erogazione del voucher, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale, la destinataria del voucher, deve inviare a mezzo pec, all'indirizzo che verrà indicato sulla piattaforma di registrazione delle istanze di partecipazione, o per il tramite della piattaforma predisposta, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020- Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa - II Avviso – CUP B69J20000360009";
- estratto conto della beneficiaria e/o documentazione che attesti l'avvenuto pagamento;
- dichiarazione dell'agenzia formativa/ente formativo che ha erogato il corso, in merito al conseguimento da parte della destinataria del Voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (Allegato 3);
- richiesta di rimborso (allegato 4);
- copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dalla destinataria del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente all'avvio della finestra temporale dell'Avviso.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- bonifico anche tramite home banking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
- assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione Campania è titolata a revocare il beneficio ammesso e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico della destinataria del voucher.

La Regione Campania svolge un controllo di attuazione sull'intervento e verifica la correttezza della documentazione trasmessa dalle destinatarie del voucher a titolo rendicontazione e propedeutica all'erogazione del voucher. La corretta attuazione dell'intervento sarà successivamente verificata dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie che in coerenza con le disposizioni previste dal Si.Ge:Co del POR FSE e nel rispetto delle previsioni regolamentari, di cui all'art. 125, paragrafo 5, lettera a), del Reg (UE) n. 1303/2013 svolgerà le proprie attività di controllo di primo livello.

(Art. 15) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sulle attività

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare i controlli e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, in itinere ed ex post, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al corso di formazione dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto erogatore dell'attività formativa, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria

L'Amministrazione regionale ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante ispettive in loco finalizzate a verificare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il voucher qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

(Art. 16) Revoca del finanziamento

La destinataria del voucher decade dal beneficio, oltre che in caso di cumulo con finanziamenti erogati da altri Enti pubblici aventi la stessa finalità, di cui all'art. 2 del presente avviso, nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica finale nel caso di master e corsi di qualifica o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il mancato rispetto degli impegni assunti.
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.
- nei casi sopra descritti si provvederà a comunicare, via pec, la decadenza dal beneficio.

(Art.17) Rinuncia

La destinataria del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 7 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 5).

La destinataria del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato. Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico della richiedente.

(Art. 18) Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Sonia Belvedere, Funzionario titolare di Posizione Organizzativa.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C., è reperibile sui siti istituzionali della Regione Campania, agli indirizzi <http://www.regione.campania.it>. e <http://www.fse.regione.campania.it>.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma di registrazione delle istanze di partecipazione.

(Art. 19) Tutela della Privacy

I dati di cui l'Amministrazione Regionale entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

(Art. 20) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 21) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 22) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- Domanda di ammissione al contributo (ALL. 1).

Modulistica di gestione

- Dichiarazione inizio corso (ALL. 2)
- Dichiarazione soggetto erogatore del percorso (ALL. 3)
- Richiesta di rimborso (ALL. 4)
- Dichiarazione di rinuncia (ALL. 5)
- Atto di Impegno (ALL. 6)